

### Territorio

Occupa la parte centrale della Calabria, Altopiano della Sila Grande (CS), Piccola (CZ) ed in parte più ridotta della Sila Greca.

Comprende i monti, i fiumi e i laghi (artificiali) tra i più importanti della Regione.

Il nome deriva dal latino "**Silva**" e rende giustizia alla grande ricchezza di foreste che su di esso insistono.

Per tale motivo la Sila venne definita il "**Gran Bosco d'Italia**".

### Monti principali

Botte Donato (1928 m.), Montenero (1881 m.), Monte Curcio (1768 m.), Gariglione (1765 m.), Scorciavuoi (1745 m.), Femminamorta (1723 m.), Pettinascura (1708 m.), Timpone Vecchio (1648 m.), Petto di Mandria (1681 m.), Timpone Zagarogno (1397 m.).

### Fiumi principali

Fiume Tacina, fiume Simeri, fiume Crocchio, fiume Neto, fiume Mucone, fiume Trionto, fiume Soleo e fiume Lese.

### Laghi

Lago Cecita, lago Arvo, lago Ampollino e lago Ariamàcina.

### Comuni interessati

Il territorio del Parco ricade in 21 comuni di cui n. 11 in provincia di Cosenza, n. 6 in provincia di Catanzaro e n. 4 in provincia di Crotona di seguito elencati:

#### **Cosenza**

Acri, Aprigliano, Bocchigliero, Celico, Corigliano, Longobucco, Pedace, San Giovanni in Fiore, Serra Pedace, Spezzano Piccolo e Spezzano della Sila;

#### **Catanzaro**

Albi, Magisano, Petronà, Sersale, Taverna e Zagarise;

#### **Crotone**

Cotronei, Mesoraca, Petilia Policastro e Savelli;

Interessa altresì n. 5 Comunità Montane e tre province (CZ, KR e CS).

### Logo

E' rappresentato da una famiglia di lupi che ululano al chiarore della luna.

### Sorveglianza

Viene svolta attraverso il C. T. A. (Coordinamento Territoriale per l'Ambiente) istituito con Decreto del Capo del Corpo Forestale dello Stato in data 01.07.2004, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, D.P.C.M. 05.07.20002. Il C. T. A. è una struttura del Corpo Forestale dello Stato alle dipendenze funzionali dell'Ente Parco, ai sensi dei combinati disposti del D.P.C.M. 05.07.20002 e dell'art. 21 della legge quadro sulle aree protette n° 394 del 6 dicembre 1991. Oltre alla sorveglianza del territorio, il C. T. A. sovrintende le attività delle Stazioni Forestali che hanno circoscrizione territoriale ricadente esclusivamente nel perimetro del Parco. Tale Ufficio ha oggi sede provvisoria in Cosenza ed è attualmente diretto dal Vice Questore Aggiunto Forestale Dr. Gaetano Gorpia.

Alle sue dipendenze vi sono 11 Comandi Stazione Forestali, due dei quali sono stati accorpatisi, e sono così ubicati: 1. Cava di Melis - Longobucco (CS) (vi è stato accorpato il C.S.F. di Baraccone - Corigliano Calabro (CS)) 2. Spezzano della Sila (CS) - Camigliatello Silano, 3. Cupone - Spezzano della Sila (CS), 4. Mezzocampo - Savelli (KR), 5. Cotronei (KR), 6. Gariglione - Albi (CZ), 7. Monaco - Taverna (CZ), 8. Zagarise (CZ), 9. Lorica - San Giovanni in Fiore (CS) (vi è stato accorpato il C.S.F. Val di Neto - San Giovanni in Fiore (CS)).

La dotazione organica del predetto Ufficio, definita ai sensi del suddetto D.P.C.M., è di 80 unità; attualmente il Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Parco Nazionale della Sila ha in forza un numero effettivo di sole 34 unità (di cui n. 2 non sono agenti del C.F.S).

## **2. Organizzazione e gestione**

Sede legale ed amministrativa del Parco: *Via Nazionale snc - 87055 LORICA DI SAN GIOVANNI IN FIORE (CS)*.

- Con deliberazione del consiglio direttivo n°2 del 25/02/2005 sono state altresì localizzate le seguenti sedi periferiche: Taverna (CZ), indispensabile quale punto di riferimento del Parco per il territorio

della "Sila Piccola", nonché altre due in Longobucco (CS) e Petilia Policastro (KR);

- Con quest'ultima deliberazione sono stati altresì istituiti propri uffici di rappresentanza nelle tre città capoluogo di provincia: (Catanzaro, Cosenza, Crotone) al fine del necessario collegamento ravvicinato con le varie Istituzioni.

L'attivazione delle sedi periferiche e degli uffici di rappresentanza di cui sopra, sarà posta in essere solo se ed in quanto verranno messe a disposizione dell'Ente Parco a titolo non oneroso strutture e/o locali idonei e di appartenenza pubblica, nonché compatibilmente con le risorse umane disponibili.

#### Centri Visitatori:

Sui territori gestiti dall'ex Azienda di Stato Foreste Demaniali, ora Uffici Territoriali per la Biodiversità, ricadenti in area parco, sono attivi e funzionanti i Centri Visitatori di CUPONE (nei pressi del lago Cecita in Comune di Spezzano Sila - CS), MONACO (nei pressi di Villaggio Mancuso in Comune di Taverna - CZ) e TREPIDO' (in Comune di Cotronei (KR)).

Ciascuno dei tre Centri si estende per oltre venti ettari di superficie protetta e comprende numerose strutture ed infrastrutture atte alla visita ed all'educazione naturalistica, forestale ed ambientale.

### **Attività di tutela e valorizzazione del territorio**

L'Ente ha il compito di promuovere la protezione dei beni storici, artistici e culturali, ed in particolare quelli naturalistico-ambientali.

Tende nel contempo a incentivare, in sinergia con tutte le altre Istituzioni che hanno competenza sul territorio, uno sviluppo sostenibile ed ecocompatibile, con una serie di microiniziative in campo agricolo, forestale, turistico, artigianale, enogastronomico, storico, culturale, naturale ed ambientale.

Promuove le riscoperta di usi, costumi e tradizioni, per elevare il senso d'appartenenza delle singole collettività, e riqualifica i prodotti dell'intero territorio. Ciò al fine di tutelare non solo le identità dei luoghi e le intrinseche specificità, ma anche quella di indurre a scelte occupazionali incentrate sulle specificità dell'area gestita. L'Ente favorisce ed incentiva il miglioramento delle strutture ricettive e di accoglienza all'interno del Parco nel rispetto della natura e dell'ambiente.

Sono stati realizzati itinerari escursionistici adatti al "Turismo lento" di rilevanza naturalistica, paesistica e storico-artistica, da percorrere a piedi o in mountain bike, a cavallo o con gli sci da fondo, su piste battute o anche fuori pista, attività tutte abbondantemente favorite dalla particolare orografia dell'altipiano e riportate su mappe curate dallo stesso Ente.

Fornisce, con proprie direttive, agli uffici dell'ex Azienda di Stato Foreste Demaniali di Catanzaro e Cosenza (ora Uffici Territoriali per la Biodiversità - UTB), in regime di convenzione con l'Ente medesimo, validi suggerimenti, orientamenti nonché compartecipazione ad attività e manifestazioni onde adeguatamente qualificare l'efficienza delle Riserve Naturali Biogenetiche e dei Centri Visite ricadenti nel perimetro del Parco al fine di massimizzarne la loro biodiversità.

## **GLI ORGANI ED IL PERSONALE DEL PARCO**

### **1. Gli Organi del parco**

Il Parco Nazionale della Sila è un "Ente pubblico non economico" inserito nella tabella IV (Enti preposti a servizi di pubblico interesse) della Legge n. 70/1975 ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente. I suoi organi sono: "Il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Giunta Esecutiva, la Comunità del Parco ed il Collegio dei Revisori dei Conti (Art. 9, L. 394/1991)".

Con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/PDN/171 dell' 11 febbraio 2008 il Presidente dell'Ente, che era stato nominato con DEC/DPN/376/2003 è stato revocato.

Con il medesimo decreto è stato sciolto il Consiglio Direttivo, già nominato con DEC/DPN/406 del 17/03/2004 e DEC/DPN/1269 del 01/07/2004.

Con il su citato Decreto DEC/DPN/171/2008 il dott. Aldo Cosentino - Direttore Generale della Direzione per la Protezione della Natura del Ministero dell'Ambiente - e il dott. Silvio Vetrano della medesima Direzione, sono stati nominati rispettivamente Commissario Straordinario e Sub-Commissario dell'Ente Parco Nazionale della Sila.

Con successivo decreto N° DEC/DPN/1560 del 29 settembre 2008 il dott. Silvio Vetrano è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ente

Parco Nazionale della Sila a far data dal 12/09/2008 per la durata di mesi tre e riconfermato con il DEC/DPN/2002 a far data dal 12 dicembre 2008 per la durata di mesi tre e comunque non oltre la nomina degli organi di gestione.

Con decreto DEC/DPN/163 del 13 febbraio 2009 la prof.ssa Sonia Ferrari è stata nominata Presidente dell'Ente Parco Nazionale della Sila.

Con decreto GAB/DEC/2011/148 del 03 ottobre 2011 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e successivo Decreto GAB/DEC/2011/244 del 30 novembre 2011, è stato ricostituito il Consiglio Direttivo dell'Ente e nominati i relativi componenti.

La **Comunità del Parco** è l'organo propositivo e consultivo dell'Ente. Di essa fanno parte 21 componenti in rappresentanza dei 21 Comuni il cui territorio ricade nel perimetro del Parco, le Comunità Montane con 5 rappresentanti e le province di Cosenza, Catanzaro e Crotona con un proprio rappresentante, la Regione con il Presidente della Giunta Regionale o suo rappresentante. La Comunità del Parco è l'espressione delle popolazioni locali e, per questo, ha funzioni di raccordo tra queste e l'Ente Parco. Essa esprime pareri obbligatori sui bilanci preventivi e consuntivi e sul Piano del Parco.

La Comunità del Parco ha eletto il proprio presidente nella persona del dr. Stanislao Zurlo, Presidente della Provincia di Crotona.

Il **Collegio dei Revisori** dei Conti ha la funzione del riscontro contabile-amministrativo degli atti che l'Ente assume. E' formato da tre componenti di cui due indicati dal Ministero dell'Economia e Finanze ed uno indicato dalla Regione Calabria.

I revisori nelle persone del Dott. Iorfida Antonio (in qualità di Presidente) e del Rag. Vincenzo Passariello, indicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto prot. N° 0011604 del 27 gennaio 2004; il Rag. Emilio Verrengia nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto prot. N° 0045677 del 13 aprile 2004 su designazione della Regione Calabria, sono rimasti in carica fino alla data del 9 aprile 2009, in quanto con decreto prot. N° 0041406 del 10 aprile 2009 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha nominato il nuovo Collegio dei revisori composto dal dr. Francesco Mauro in qualità di Presidente, e dalla rag. Maria Elisa Mastria, in qualità di componente, in rappresentanza entrambi del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

mentre la Regione Calabria ha designato il componente di sua spettanza nella persona del dott. Luigi Pantusa e lo stesso è stato nominato dal M.E.F. con Decreto prot. n. 0063703 del 17.05.2011.-

## **2. Il Personale dell'Ente**

Il Direttore è il responsabile esecutivo dell'Ente.

Con Decreto del 3 dicembre 2004 N° DEC/DPN/2411 il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha nominato direttore del Parco Nazionale della Sila il Dr. Michele Laudati, lo stesso ha assunto regolare servizio in data 16 gennaio 2006.

Con Decreto DEC/GAB/9 del 20.01.2012 il Ministro dell'Ambiente ha nominato il Dott. Michele Laudati direttore del Parco Nazionale della Sila per ulteriori cinque anni.

### **Dotazione Organica e Fabbisogno di Personale**

Con Deliberazione Commissariale n. 15 del 20/09/2006, l'Ente ha provveduto a determinare la propria dotazione organica in n. 25 unità di personale.

Per effetto dell'art. 2 comma 337 e 338 della legge n. 24.12.2007 n. 244 (Legge finanziaria per l'anno 2008) è stato consentito l'aumento dell'organico di personale fino a 5 unità sino ad un massimo di 30 (25 +5). (*"Gli Enti parco nazionali che hanno provveduto alla rideterminazione della propria dotazione organica in attuazione dell'articolo 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, possono incrementare le proprie piante organiche entro il limite massimo complessivo di 120 unità di personale, da ripartire tra tutti gli Enti Parco....."*)

Tuttavia l'art. 74, comma 1, lett. c) del D.L. n. 112/2008, convertito in legge 133 del 06.08.2008, ha disposto la decurtazione delle spese di personale del 10%.

Conseguentemente in applicazione dei suddetti richiami normativi si è rideterminata la dotazione organica dapprima in n. 27 unità (Deliberazione n. 33 del 27.11.2008) e, definitivamente, in 26 unità giusta Deliberazione n. 35 del 28.11.2008.

Con delibera Commissariale N° 2 del 31 marzo 2008 è stato concesso il nulla osta al trasferimento per mobilità volontaria nei ruoli organici dell'Ente Parco Nazionale della Sila della d.ssa Barbara Carelli, dipendente del Parco Nazionale dell'Aspromonte, area funzionale "C".

Nel corso dell'anno 2008, inoltre, l'Ente ha proceduto all'espletamento di n. 17 concorsi per il reclutamento di n. 18 unità lavorative di vario livello funzionale e sono risultati vincitori n. 17 unità.

In data 16 febbraio 2009 dei 17 vincitori di concorso si è provveduto, stante il vigente regime assunzionale, all'assunzione di personale a tempo indeterminato di n. 5 unità autorizzate dagli organi competenti di cui n. 3 nell'area C1 e n. 2 nell'area B1; in data 16 marzo 2009 sono state avviate n. 10 unità di personale a tempo determinato di cui n. 6 nell'area C1 e n. 4 nell'area B1, tutte figure professionali vincitori di concorso e ricompresi nella dotazione organica come sopra rideterminata ed approvata. In data 01 giugno 2009 è stata avviata n. 1 unità di personale a tempo determinato ricompresa nell'area C1.

Con D.P.R. 28 agosto 2009, questo Ente è stato autorizzato ad assumere a tempo indeterminato n. 13 unità di personale, di cui:

1. n. 8 Area professionale C, livello C.1;
2. n. 4 Area professionale B, livello B.1;
3. n. 1 Area professionale A, livello A.1.

Le predette unità, sono state tutte regolarmente assunte, sulla base dei disposti del D.L. 194/2009, convertito con Legge 25/2010, **prima del 30 giugno 2010**, ad eccezione di una di livello C.1, che ha rinunciato al suo diritto all'assunzione a tempo indeterminato per la mancata presentazione in servizio, fissata alla data dell'01.06.2010 e della quale si è preso atto con determinazione n. 296 del 04.06.2010.

Considerato che la graduatoria del concorso di cui risulta vincitore la predetta unità rinunciataria non presenta idonei, l'Amministrazione con nota prot. n. 8118 del 05/11/2010 ha interpellato il Dipartimento della Funzione Pubblica ed Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 1, comma 7, del citato D.P.R. 28 agosto 2009, circa la possibilità di rimodulare l'autorizzazione concessa assumendo altra unità di personale, inclusa in altra graduatoria di concorso, appartenente al livello B.1. Detta richiesta di rimodulazione ha trovato accoglimento presso entrambi i Dipartimenti, i quali, verificati i presupposti ordinamentali e verificata la compatibilità finanziaria, hanno espresso parere favorevole precisando, tuttavia, l'obbligo di riduzione degli assetti organizzativi prescritto dall'art. 2, commi 8-bis e seguenti del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 2010, n. 25 prima di procedere all'assunzione dell'unità B predetta.

Con Deliberazione Presidenziale n. 45 del 22/11/2010 ha provveduto a rideterminare, previa consultazione sindacale del 22/11/2010, la dotazione organica dell'Ente, passando da 26 unità di personale a 24 garantendo, quindi, la riduzione superiore al 10% della spesa complessiva relativa al numero dei posti di organico del personale.

In considerazione delle nuove limitazioni previste in materia di assunzione di personale per gli anni 2010-2013, meglio chiarite dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota circolare avente ad oggetto: *"Programmazione del fabbisogno di personale triennio 2010-2012. Autorizzazioni ad assumere per l'anno 2010 e a bandire per il triennio 2010-2012"*, in occasione della medesima riunione sindacale del 22/11/2010 tenutasi presso l'Ente è stata discussa, altresì, la programmazione triennale delle assunzioni 2010-2012 prevedendo, nel rispetto di quanto previsto dalla legge, quanto di seguito specificato:

<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>
n. 1 B1 (già autorizzata)	n. 1 A1 Categoria protetta non soggetta ad autorizzazione	0

Questo Ente nell'anno 2011, previa autorizzazione di rimodulazione sopra citata, ha effettuato l'assunzione, con decorrenza 1° febbraio, di 1 unità di personale appartenente all'Area B, liv. B1, in luogo di una unità di livello C1.

Nell'anno 2012 l'Amministrazione Provinciale di Cosenza - Settore Mercato del Lavoro con nota prot. n. 19556 del 28/02/2012, acquisita agli atti dell'Ente al prot. n. 1722 del 07/03/2012, su richiesta di questa Amministrazione, ai sensi della vigente normativa concernente le quote d'obbligo di "categorie protette" ex Legge 68/99, ha comunicato l'avvio della sig.ra Rosetta Conte, regolarmente iscritta al n. 17/336 dell'albo professionale dei centralinisti telefonici non vedenti.

Con Determinazione Dirigenziale n. 215 del 26/06/2012 è stata disposta la costituzione di rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato con la sig.ra Rosetta Conte, procedendo alla relativa assunzione a far data dal 16/07/2012, mediante la stipula di contratto individuale, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

La dipendente è stata inquadrata nel corrispondente posto vacante della dotazione organica dell'Ente, nell'area professionale A, livello economico A1 del vigente C.C.N.L. del comparto "Enti Pubblici non Economici".

Nell'anno 2012 con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 10 del 04/04/2012, si è proceduto, in ossequio a quanto sancito dall'art. 1, c. 3, del D.L. del 13 agosto 2011, n. 138, convertito in Legge 148/2011, alla rideterminazione della dotazione organica dell'Ente Parco Nazionale della Sila in n. 22 unità di personale di cui, ad oggi, sono in servizio 20, nonché alla rilevazione delle eccedenze di personale (negativa).

Da ultimo, a seguito dell'emanazione della Direttiva n. 10 DPF 0037911 del 24.09.2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica - UORCC, avente ad oggetto "Spending Review - riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni - art. 2 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Linee di indirizzo e criteri applicativi", l'Ente ha provveduto all'elaborazione di una relazione contenente la proposta di riduzione della spesa di personale, trasmessa con nota prot. 6060 del 05/10/2012, e successivamente integrata con nota 6259 del 15.10.2012 all'ufficio preposto della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al proprio Ministero Vigilante.

L'Ente ha dato applicazione alla predetta normativa (cosiddetta "Spending Review") proponendo una riduzione di spesa che comporti il "taglio" unicamente dei due posti ancora vacanti.

E' stata chiesta l'approvazione della suddetta proposta auspicando che sia effettuata tanto la compensazione verticale tra gli Enti vigilati quanto, in subordine, quella trasversale, al fine di garantire la reale effettuazione di tagli selettivi e la redistribuzione ottimale del personale per una migliore organizzazione del lavoro.

Pertanto, al 31.12.2012 la dotazione organica dell'Ente è composta da n. 22 unità, di cui 20 assunte ed in servizio.

L'Ente con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 4 del 13/12/2011 ha provveduto a definire in ossequio all'art. 39 della Legge 449/97 e successive modificazioni ed integrazioni, la seguente programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2012-2014, come di seguito indicata:

<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>	<b>ANNO 2014</b>
<b>Assunzioni a tempo indeterminato</b>	<b>Assunzioni a tempo indeterminato</b>	<b>Assunzioni a tempo indeterminato</b>
N. 1 unità di Area A, liv. A1 (categoria protetta)		
	<b>Utilizzazione temporanea di personale dipendente da altre pubbliche amministrazioni</b>	<b>Utilizzazione temporanea di personale dipendente da altre pubbliche amministrazioni</b>
	nei limiti della dotazione organica per sopperire, temporaneamente alle esigenze organizzative	nei limiti della dotazione organica per sopperire, temporaneamente alle esigenze organizzative
	<b>Mobilità ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001, tra enti soggetti a vincoli assunzionali diretti e specifici</b>	<b>Mobilità ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001, tra enti soggetti a vincoli assunzionali diretti e specifici</b>
	nei limiti della dotazione organica	nei limiti della dotazione organica

### **Parte seconda**

#### **SINTESI DELLE ATTIVITA' SVOLTE NEL 2012**

L'Ente Parco nel corso dell'anno 2012, in linea con gli obiettivi strategici individuati in sede di adozione del bilancio e nel rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla legge finanziaria, ha realizzato molteplici iniziative, avviati e conclusi numerosi progetti ed interventi, di seguito sintetizzati, e reso visibile il Parco sul territorio con una notevole capacità di interlocuzione con le comunità locali.

**Funzionamento-organizzazione****Adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d."Decreto Brunetta").**

L'Ente, nell'anno 2012, al fine di ottemperare al dettame normativo del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150 ha dato attuazione ai seguenti adempimenti:

1. Adozione del Piano della Performance 2012-2014;
2. Aggiornamento e monitoraggio del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per l'anno 2012;
3. Adozione della Relazione sulla Performance 2012 (per l'anno 2011);

**Sito internet**

E' stato realizzato il nuovo sito istituzionale dell'Ente Parco Nazionale della Sila "[www.parcosila.it](http://www.parcosila.it)" adeguandolo alle vigenti normative e direttive della Funzione Pubblica e dell'AIPA. Sono stati già predisposti gli atti finalizzati ad un necessario rinnovo del sito medesimo, che si concretizzeranno nel corso dell'anno 2013.

**Gestione risorse umane:**

L'Ente, al fine di migliorare i servizi al personale e ridurre il consumo di materiale cartaceo, utilizza un software aggiuntivo (WorkFlow) attraverso il quale i dipendenti possono inserire autonomamente tutte le richieste dalla propria postazione di lavoro e verificare il processo di approvazione.

**Documento Programmatico per la sicurezza**

L'art. 31 del D.Lgs. 196/2003 stabilisce che i dati personali oggetto di trattamento devono essere custoditi e controllati, anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita accidentale dei dati stessi, nonché i rischi di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. In ossequio alla predetta normativa, con determinazione n. 93 del 30.03.2012, è stato adottato il previsto *Documento Programmatico per la Sicurezza*, aggiornato, con i relativi allegati tecnici.

## **Strumenti di pianificazione previsti dalla legge quadro e altri strumenti di pianificazione**

### **Piano per il Parco e Regolamento**

Lo strumento programmatore principale, "Il Piano per il Parco", è stato redatto dall'Università della Calabria e dall'Università degli Studi di Reggio Calabria - Facoltà di Agraria, per la parte relativa agli aspetti selvicolturali, alle linee di gestione forestali ed alla cartografia forestale del Parco in scala 1:50.000.

Per quanto attiene il *Regolamento* del Parco, in data 22.06.2012 l'Unical ha trasmesso la versione definitiva, frutto del lavoro congiunto degli Uffici dell'Ente e del Gruppo di lavoro incaricato.

### **La proposta di Piano e di Regolamento è stata approvata nel Consiglio Direttivo n. 26 del 23 luglio 2012.**

Come previsto dalla Legge Quadro, è stato richiesto il parere alla Comunità del Parco, che in data 18.09.2012 e 11.10.2012, ha espresso delle "osservazioni" chiedendo al Consiglio Direttivo di prenderle in esame.

In esecuzione della predetta deliberazione, la Direzione dell'Ente ha provveduto a trasmettere alla Comunità del Parco - per il prescritto parere - la proposta di Piano per il Parco integrato dalle Misure di Conservazione delle Aree afferenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) e del Regolamento del Parco.

Nella seduta dell' 11.10.2012, la predetta Comunità, ha esaminato le suddette proposte di Piano e del Regolamento del Parco, ed a seguito di ampio dibattito, proponeva:

1. il rinvio dell'approvazione dei predetti strumenti di pianificazione a seguito delle osservazioni in merito pervenute da parte di alcuni membri della Comunità del Parco;
2. la redazione di un documento unico sulle osservazioni pervenute e da sottoporre all'attenzione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco;
3. di nominare quale delegato per l'esame delle stesse con gli Uffici dell'Ente ed il Consiglio Direttivo il dott. For. Carmine Pisano - delegato del Comune di Celico (CS).

In data 16.10.2012 il dott. For. Carmine Pisano ha consegnato e discusso con la Direzione e gli Uffici dell'Ente una serie di emendamenti al Regolamento da sottoporre all'attenzione del Consiglio Direttivo, nonché di alcune piccole variazioni da apportare alla zonizzazione del Parco.

A seguito della predetta riunione gli Uffici dell'Ente, in sinergia con i soggetti estensori della Proposta di Piano e Regolamento del Parco (Università della Calabria ed Università "Mediterranea" di Reggio Calabria) hanno provveduto:

- ad eseguire istruttoria sulle osservazioni formulate dai componenti della Comunità del Parco redigendo, altresì, apposito prospetto riepilogativo, circa una loro condivisibilità o non condivisibilità;
- inviare lo stesso prospetto riassuntivo ai membri del Consiglio Direttivo per una loro disamina.

Nella seduta del Consiglio Direttivo del 15.11.2012, si è proceduto:

- all'esame delle suddette osservazioni per come contemplate nel predetto prospetto riassuntivo;
- a redigere apposito prospetto contenente gli esiti della disamina delle menzionate osservazioni;
- a dare mandato alla direzione dell'Ente di informare la Comunità del Parco circa gli esiti dell'esame delle osservazioni.

A seguito di quanto Deliberato dal Consiglio Direttivo nella predetta riunione del 15.11.2012 gli Uffici dell'Ente hanno provveduto ad apportare, in sinergia con i soggetti estensori della proposta di Piano e Regolamento del Parco (Università della Calabria ed Università "Mediterranea" di Reggio Calabria), le modifiche, derivanti dall'accoglimento delle osservazioni da parte del Consiglio Direttivo, per come di seguito specificato:

- Zonizzazione del Piano del Parco:

1. Comune di San Giovanni in Fiore (CS): cambio di zonizzazione da zone "C" a "D" della località denominate: "Agnara - Agnarella" (in prossimità del Lago Ampollino) e "Garga" (in prossimità dell'asse stradale Paola - Crotone) ove vi sono già insediamenti abitativi e produttivi;
2. Comune di Mesoraca (KR): Cambio di zonizzazione da Zona "A" a Zona "B" della località "Manca del Diavolo", ed a compensazione, inserimento in Zona "A" della località "Monte Spinalba" (attualmente in Zona B) - il tutto avvenuto senza diminuzione di superficie delle zone "A";
3. Eliminazione delle zone contigue dalla cartografia di piano, in considerazione della diversa procedura di istituzione di cui all'art. 32 delle Legge quadro sulle aree protette.

- Regolamento del Parco:

Inserimento degli emendamenti accolti nei rispettivi articoli.

A seguito delle predette modifiche, gli Uffici dell'Ente, hanno provveduto a redigere nuova cartografia della Zonizzazione di Piano – da sottoporre all'esame della Comunità del Parco con la restante parte di Piano per il relativo parere – e nuova versione del Regolamento con le modifiche apportate ad alcuni articoli– e da sottoporre all'esame della Comunità del Parco per il relativo parere.

Infine con Deliberazione n. 29 in data 18 dicembre 2012 è stato disposto:

- **di approvare** la nuova zonizzazione del piano – redatta dagli uffici dell'Ente in sinergia con i soggetti estensori della proposta di Piano e Regolamento del Parco (Università della Calabria ed Università "Mediterranea" di Reggio Calabria) – e risultante dalle sole osservazioni accolte dal Consiglio Direttivo - in allegato SUB\_C alla stessa deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- **di prendere atto del parere favorevole reso dalla Comunità del Parco** in data 17.12.2012 ai sensi dell'art.10, comma 2 lett. b) della legge 394/91 in merito al Piano per il Parco integrato dalle Misure di Conservazione delle Aree afferenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) e con in allegato la nuova cartografia della zonizzazione di cui al punto precedente;
- **di trasmettere** la proposta di Piano per il Parco – corredata dalla nuova cartografia della Zonizzazione - alla Regione Calabria ai fini dell'avvio del procedimento di adozione e di approvazione, previo espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- **di approvare** la nuova stesura del Regolamento – redatta dagli uffici dell'Ente in sinergia con i soggetti estensori della proposta di Piano e Regolamento del Parco (Università della Calabria ed Università "Mediterranea" di Reggio Calabria) – e contenente i soli emendamenti accolti dal Consiglio – in allegato SUB\_D alla stessa deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- **di prendere atto** del parere favorevole reso dalla Comunità del Parco 17.12.2012 ai sensi dell'art.10, comma 2 lett. b) della legge 394/91 in merito al Regolamento del Parco e contenente gli emendamenti accolti dal Consiglio Direttivo di cui al punto precedente;
- **di trasmettere** al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare la proposta di Regolamento del Parco per l'avvio del procedimento di approvazione ai sensi dell'art. 10, comma 2 lett. b) della legge 394/91.

comma 6. della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modificazioni ed integrazioni;

- **di incaricare** la Direzione dell'Ente di adempiere ad ogni altra incombenza relativa ai procedimenti di formazione, adozione ed approvazione del Piano per il Parco e del Regolamento del Parco.

### **Riconoscimenti Unesco**

Nel 2011 è stato affidato il servizio per il riconoscimento del Parco Nazionale della Sila come Patrimonio Mondiale, Biosfera e Geoparco al Consorzio Universitario CUEIM che ha provveduto a predisporre per l'Ente Parco i Dossier Pilota.

### ***-Patrimonio Mondiale Unesco***

In seguito alla presentazione in data 21.12.2011 (prot. n° 9231) del dossier di candidatura a Patrimonio Mondiale, **il Centro del Patrimonio Mondiale Unesco ha ufficialmente inserito il Parco Nazionale della Sila nella "tentative list"** (lista propositiva) dei siti naturalistici per il Patrimonio Mondiale dell'Umanità (comunicazione ufficiale in atti all'Ente Parco al prot. n. 1358 del 28.02.2012 ).

Con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 27 del 16.10.2012, avente ad oggetto "*IV Variazione al Bilancio Previsionale 2012*", è stato inserito il capitolo di spesa n. 5620, denominato "*Spese per il posizionamento interNazionale e la promozione del Parco Nazionale della Sila attraverso i riconoscimenti del Sistema UNESCO* ", avente capienza finanziaria pari ad euro 200.000,00, al fine di proseguire il percorso di posizionamento internazionale e la promozione del Parco Nazionale della Sila nel Sistema UNESCO attraverso la realizzazione di studi di approfondimento necessari per il riconoscimento del Parco come Patrimonio Mondiale.

Si è dato avvio con la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 31 del 18.12.2012, avente ad oggetto "*Affidamento servizio di analisi e ricerca comparata per la candidatura dell'Ente Parco a Sito del Patrimonio Mondiale - UNESCO - Atto d'indirizzo*" demandando alla Direzione dell'Ente di avviare le procure di gara per l'affidamento del servizio di *Affidamento del servizio di analisi e ricerca comparata per la candidatura dell'Ente Parco a Sito del Patrimonio Mondiale - UNESCO*.

### ***Riserve della Biosfera del Programma MAB***

Con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 18 del 08.05.2012, è stato demandato alla Direzione dell'Ente di procedere alla predisposizione del

Dossier di Candidatura del Parco Nazionale della Sila nella rete mondiale delle Riserve della Biosfera del Programma MAB dell'UNESCO.

Le procedure per la candidatura al MAB – UNESCO sono state concluse e presentate. **La candidatura proposta ha ricevuto il supporto del Comitato Nazionale Italiano MAB, giusta nota del MATTM prot. n. 0022738 del 25.09.2012- PNM III.** Nella Comunità del Parco del 18 settembre 2012 queste candidature sono state sostenute da tutti i rappresentanti degli Enti (Comuni, Province, Comunità Montane e Regione) facenti parte della Comunità stessa.

### **Piano Quinquennale Anti Incendi Boschivi**

Il Piano A.I.B. 2011-2015 è stato redatto dall'Accademia Italiana Scienze Forestali, regolarmente consegnato all'Ente e trasmesso al MATTM con nota prot. n° 2355 del 01.04.2011. Tale redazione fu esplicitamente prevista in apposita voce della relazione programmatica e decisionale del Bilancio per l'esercizio finanziario 2011, nonché esplicitata nel relativo allegato tecnico al capitolo 5080. Conseguentemente, con determinazione direttoriale n° 48 del 01.03.2011, l'Ente ha stabilito di affidare il relativo servizio di progettazione alla predetta Accademia, nonché di approvare apposita convenzione atta a regolare i rapporti tra l'Ente Parco e l'Accademia. È ad oggi in corso, dunque, il previsto iter approvativo da parte del predetto Ministero. Ai fini del completamento dell'iter approvativo, il MATTM, con nota prot. n° 16567 PNM-V del 02/08/2012 ha comunicato all'Ente Parco, di aver chiesto alla Regione Calabria l'intesa definitiva di competenza ai sensi dell'art. 8, comma 2 della Legge 353/2000.

### **Boschi vetusti**

E' stato affidato all'Accademia Italiana Scienze Forestali il servizio di *"Individuazione, caratterizzazione e stesura delle linee gestionali dei boschi vetusti all'interno del Parco Nazionale della Sila e la realizzazione di idonea cartografia"*. La realizzazione del suddetto progetto fu esplicitamente prevista in apposita voce della relazione programmatica e decisionale del Bilancio per l'esercizio finanziario 2011, nonché esplicitata nel relativo allegato tecnico al capitolo 5080. Conseguentemente, con determinazione direttoriale n° 179 del 30.05.2011, l'Ente ha stabilito di affidare il relativo servizio alla predetta Accademia, nonché di approvare apposita convenzione atta a regolare i rapporti tra l'Ente Parco e l'Accademia. Stante le avverse condizioni meteorologiche l'Accademia ha